

## «Su Rio Martesin la frittata è fatta»

### Camber: meglio adoperarsi con le imprese per cercare di ridurre il numero di case

«Ormai la frittata è fatta. Per cercare di mitigare il pesante impatto edificatorio sulla vallata di Rio Martesin sarebbe opportuno che i presidenti della Quarta e Sesta Commissione consiliare comunale si adoperassero con le imprese costruttrici per cercare di ridurre il numero di appartamenti previsti». Questo il suggerimento che il consigliere comunale e regionale forzista Piero Camber ha rivolto a Lorenzo Giorgi e Roberto Sasco, responsabili delle due delle commissioni. Di fronte a loro, ieri, una rappresentanza di residenti della vallata rimasti a bocca aperta di fronte a una sorta di mercanteggiamento sul futuro dell'area su cui pesa da una serie di progetti edilizi per complessivi 109 nuovi appartamenti. I cittadini di Rio Martesin, che da tempo chiedono aiuto a sindaco, Comune e Terza circoscrizione per scongiurare l'ennesima colata di calcestruzzo nella sempre

più ristretta Roiano, avevano già distribuito un volantino alla cittadinanza in cui denunciavano l'ennesima azione edilizia ai danni di un polmone verde regionale. Progetti che per anni sono alternativamente apparsi e scomparsi, e su cui ieri i residenti hanno avuto certezze dai rappresentanti delle due commissioni. Due lotti, l'uno per 22 appartamenti e l'altro per 39, hanno già ricevuto il beneplacito della Commissione edilizia comunale; il terzo lotto, per altri 48 alloggi, pare in dirittura d'arrivo.

Di fronte alle spiegazioni dei tecnici comunali, i cittadini hanno palesato tutta la propria frustrazione: «Come pensate di risolvere i problemi di viabilità della zona e l'accesso ai futuri cantieri visto che l'area edificabile risulta accessibile solo da un vicolo largo appena un paio di metri? In che modo i costruttori intendono risolvere l'esistente servitù dell'elettrodotto esistente che risulta ancora inserita? È stata acquisita una valutazione di impatto ambientale?» «I primi due lotti possedevano i requisiti per la concessione edilizia», ha risposto Sasco. Intanto tra i consiglieri di maggioranza e opposizione seduti in consiglio sono scoppiati la polemica e il palleggiamento delle responsabilità sull'adozione e le conseguenze di un Piano regolatore, quello varato dalla Giunta Illy nel 1997, giudicato da tutti improprio. In mezzo alle invettive, lo sguardo attonito dei cittadini.



Vicolo Rio Martesin

Maurizio Lozei